

Il decreto Cura Italia sposta la scadenza al 31 dicembre del 2023, 2024 e 2025

Ruoli inesigibili, nuova proroga

Slitta la presentazione delle domande per il 2018-2020

DI SERGIO TROVATO

Prorogata la presentazione delle domande d'inesigibilità dei ruoli consegnati dagli enti creditori, enti locali compresi, agli agenti della riscossione nel 2018, 2019, e 2020. Il differimento del termine è previsto dall'articolo 68, comma 4, del cosiddetto dl «Cura Italia» (18/2020), che sposta al 31 dicembre del 2023, 2024 e 2025 la comunicazione d'inesigibilità dei ruoli affidati all'Agenzia delle entrate-riscossione (AdE-R), rispettivamente, nel 2018, 2019 e 2020. Sono cambiati i governi ma non è mai finita la telenovela sull'esigibilità dei crediti pubblici, che rende per le amministrazioni sempre più

difficoltosa la predisposizione dei bilanci, anche se questa volta la proroga è giustificata dalla pandemia, che non consente agli agenti della riscossione di potere svolgere l'attività di riscossione coattiva, vale a dire la notifica delle cartelle e le conseguenti azioni esecutive. Va ricordato che i tempi per la presentazione delle domande d'inesigibilità sono oltremodo lunghe per le annualità di consegna dei ruoli meno recenti. Infatti l'articolo 3, comma 20, del decreto fiscale 119/2018 ha già previsto il differimento dei termini per le comunicazioni d'inesigibilità dei ruoli al 2026 per le annualità 2016 e 2017. Mentre per le annualità più vecchie il termine per la presentazione delle domande è ancora

più ampio, fino ad arrivare al 2042 per i crediti del 2000.

Si allungano, dunque, i tempi per amministrazioni locali e enti creditori in generale per essere informati dall'Agenzia delle entrate-riscossione sulla sorte dei ruoli affidati. Per la presentazione delle comunicazioni d'inesigibilità delle quote iscritte a ruolo consegnate dal 2000 al 2015, si parte dall'annualità 2015, il cui termine è fissato al 2027, e si arriva al 2042 per quelli consegnati nel 2000. Le domande ex lege vanno trasmesse per singole annualità di consegna partendo dalla più recente (2015), entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2026.

Una proroga sostanziosa è stata concessa anche per il

2016 e 2017, in quanto le relative domande dovranno essere trasmesse entro il 31 dicembre 2026. Questi continui spostamenti in avanti del termine per la presentazione delle comunicazioni d'inesigibilità, che ordinariamente è il terzo anno successivo alla consegna dei ruoli, non consentono alle amministrazioni interessate di avere certezza delle entrate che possono essere riscosse e rende impossibile espletare i controlli sull'operato del concessionario, con grave danno per i bilanci pubblici. L'amministrazione creditrice può sanzionare il concessionario che non abbia svolto l'attività con la dovuta diligenza e che si sia reso responsabile della mancata riscossione. Una volta trasmesse

le domande d'inesigibilità deve essere adottato, in presenza di irregolarità e inadempimenti dell'esattore, un atto di contestazione delle sanzioni. Il provvedimento sanzionatorio deve contenere, a pena di nullità, l'esposizione analitica degli errori e dei vizi riscontrati, che hanno comportato la mancata riscossione del singolo credito affidato. La p.a. ammette o rifiuta il discarico con provvedimento a carattere definitivo. In caso di rifiuto del discarico, l'agente può scegliere entro 90 giorni se pagare una sanzione pari a 1/8 dell'importo iscritto a ruolo non riscosso o ricorrere innanzi alla Corte dei conti. In caso contrario, è tenuto a pagare una sanzione pari a 1/3.

© Riproduzione riservata

LO SCAFFALE DEGLI ENTI LOCALI

Autore - Pietro Rizzo

Titolo - La gestione dei debiti fuori bilancio

Casa editrice - Halley informatica, Matelica (Mc), 2020, pp. 198

Prezzo - 45 euro

Argomento - Il debito fuori bilancio è un fenomeno abbastanza diffuso negli enti locali, ma non per questo di facile approccio. L'esame e il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è uno degli argomenti più tecnici e complessi che un consiglio comunale si trova ad affrontare. A ribadire la necessità e l'urgenza di acquisire una competenza specifica della materia intervengono le numerose condanne inflitte dai giudici contabili ai consiglieri e ai funzionari comunali a causa di illegittimi riconoscimenti di debiti fuori bilancio. Il manuale, che tiene conto della recente interpretazione della sezione delle autonomie locali in materia di competenza alla liquidazione dei debiti, analizza nel dettaglio tutte le fattispecie di debito fuori bilancio previste dalla legge alla luce delle interpretazioni fornite dalla giurisprudenza, in particolare quella della Corte dei conti, con l'esame delle casistiche nelle quali può scaturire responsabilità contabile per i consiglieri e i funzionari. Vengono inoltre trattate le ipotesi di passività pregresse e la normativa inerente i lavori di somma urgenza.

Autore - Salvio Biancardi

Titolo - Guida operativa a

tutte le tipologie di accesso

Casa editrice - Maggioli, Rimini, 2020, pp. 320

Prezzo - 45 euro

Argomento - Il diritto di accesso agli atti, nato con la legge n. 241/90 come strumento di garanzia per il cittadino, volto a assicurare una specifica tutela avverso eventuali vizi presenti nel provvedimento amministrativo, ha visto pian piano affermarsi di ulteriori istituti giuridici paralleli, sempre riguardanti il diritto di accesso, finalizzati ad accordare una specifica salvaguardia a determinati soggetti nell'ambito di peculiari settori istituzionali. Sono pertanto state emanate disposizioni volte a tutelare l'esercizio del diritto d'accesso del cittadino in materia ambientale, l'accesso dei consiglieri comunali ai fini dell'espletamento del proprio mandato elettorale, l'accesso negli appalti pubblici a tutela degli operatori economici concorrenti, ecc. Finiscono, pertanto, per coesistere variegate forme di tutela del diritto di accesso agli atti, le quali prevedono l'applicazione di regole e il ricorrere di presupposti legittimanti spesso assai differenti, che richiedono, da parte degli uffici pubblici preposti, particolari attenzioni. Il manuale ha lo scopo di illustrare le varie discipline riguardanti l'accesso, evidenziandone i punti comuni e le differenze sostanziali, supportando i dipendenti pubblici negli adempimenti di Gianfranco Di Rago

© Riproduzione riservata

CONCORSI

Calabria

Istruttore contabile. Comune di Siderno (Rc), un posto. Scadenza: 6/4/2020. Tel. 0964/345259. G.U. n. 19

Istruttore direttivo contabile. Comune di Siderno (Rc), un posto. Scadenza: 6/4/2020. Tel. 0964/345259. G.U. n. 19

Campania

Istruttore direttivo amministrativo. Comune di Polistena (Rc), un posto. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0966/939650. G.U. n. 22

Collaboratore amministrativo contabile a tempo parziale. Comune di Vibonati (Sa), due posti. Scadenza: 6/4/2020. Tel. 0973/301608. G.U. n. 19

Emilia-Romagna

Operatore amministrativo contabile. Comune di Piacenza, 12 posti parzialmente riservati. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0523/492054. G.U. n. 22

Lazio

Istruttore amministrativo. Comune di Sermoneta (Lt), tre posti. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 0773/30176. G.U. n. 20

Liguria

Istruttore amministrativo. Comune di Santa Margherita Ligure (Ge), un posto. Scadenza: 6/4/2020. Tel. 0185/205403. G.U. n. 19

Lombardia

Istruttore amministrativo. Comune di Soresina (Cr), un posto. Scadenza: 6/4/2020. Tel. 0374/349428. G.U. n. 19

Collaboratore amministrativo. Comune di Rho (Mi), un posto. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 02/93332212. G.U. n. 20

Istruttore amministrativo. Comune di Rho (Mi), sette posti. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 02/93332212. G.U. n. 20

Istruttore amministrativo. Comune di Sant'Angelo Lodigiano (Lo), tre posti. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 0371/250144. G.U. n. 20

Marche

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Fermignano (Pu), quattro posti. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 0722/336811. G.U. n. 20

Istruttore direttivo giornalista. Comune di Macerata, un posto. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0733/256249. G.U. n. 22

Molise

Istruttore amministrativo. Comune di Larino (Cb), due posti. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0874/828213. G.U. n. 22

Piemonte

Istruttore amministrativo. Comune di Gravellona Toce (Vb), un posto. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 0323/848386. G.U. n. 20

Sardegna

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Tortolì (Nu), cinque posti. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 0782/600745. G.U. n. 21

Istruttore direttivo amministrativo contabile. Comune di Noragugume (Nu), un posto. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0785/44743. G.U. n. 22

Sicilia

Istruttore direttivo contabile. Comune di Ramacca (Ct), un posto. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 095/7930216. G.U. n. 21

Toscana

Istruttore direttivo di vigilanza. Comune di Ramacca (Ct), un posto. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 095/7930216. G.U. n. 21

Istruttore direttivo contabile. Comune di Orbetello (Gr), un posto. Scadenza: 6/4/2020. Tel. 0564/861111. G.U. n. 19

Veneto

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Taglio di Po (Ro), un posto. Scadenza: 9/4/2020. Tel. 0426/347111. G.U. n. 20

© Riproduzione riservata